

Roma, 16 aprile 2024

A TUTTE LE STRUTTURE
CONFSAL VV.F.

Cari Amici,

come a voi noto nella mattinata odierna si sono svolte presso il Dipartimento VF, presenti il Capo Dipartimento, il Capo del Corpo e i Direttori Centrali, oltre alle OO.SS. rappresentative, gli incontri sugli argomenti di seguito elencati:

1. Organizzazione del servizio cinofilo;
2. Mobilità volontaria a domanda del personale che espleta attività specialistiche;
3. Disciplina dei rappresentati dei lavoratori per la sicurezza.

Sul primo argomento, riguardante l'organizzazione del servizio cinofilo, l'Amministrazione ha proposto l'uniformità dell'orario di servizio conformandolo all'orario ordinario del servizio di soccorso.

Da parte nostra abbiamo consegnato la proposta che in allegato vi trasmettiamo, che abbiamo argomentato durante il confronto e che consentirà di riaprire la discussione sulle modifiche da apportare alla circolare EM 19/2021, oltre a considerare gli sviluppi legati ai futuri correttivi al riordino.

Inoltre sull'argomento il Direttore della Formazione ci ha informato che è stata avviata la formazione di ulteriori unità cinofile e che entro ottobre si prevederà l'immissione di ulteriori 60 unità abilitate, condizione che permetterà di formare ulteriori istruttori cinofili.

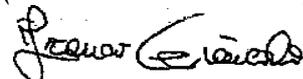
Sul secondo argomento riguardante i criteri di formazione della graduatoria di mobilità volontaria del personale che espleta attività specialistiche, abbiamo apprezzato che nella nuova bozza siano state apportate le modifiche richieste, condizione che ci ha permesso di sottoscrivere l'accordo che a breve vi trasmetteremo e che consentirà di dare corso alle circolari di ricognizione delle aspirazioni di mobilità del personale.

Infine sull'ipotesi di accordo concernente le competenze e il numero dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza abbiamo richiesto di ampliare il numero dei rappresentanti per ogni sede datoriale e di rendere esplicito l'art 50 del Dlgs 81/08.

Alla luce di quanto emerso dal confronto, l'Amministrazione si è impegnata a valutare la fattibilità delle nostre osservazioni.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Confsal VV.F.
(Franco GIANCARLO)



Oggetto: Circolare EM19/2021 organizzazione del servizio cinofilo – Proposte di modifica.

Facendo seguito alla Vostra nota DCEMER con prot. n° 1758 del 17/01/2024, al fine di ottimizzare il confronto tecnico, oggetto di convocazione del 16 aprile p.v., è intenzione della Scrivente rappresentare alla Vostra attenzione alcune criticità evidenziate nell'ambito di applicazione della circolare di cui all'oggetto e di proporre eventuali modifiche da porre al vaglio degli Uffici Centrali competenti, per eventuali le successive alla circolare di settore.

CAP. 1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEI NUCLEI CINOFILI REGIONALI

- **Punto 3.** Il responsabile della formazione e il referente operativo regionale dovrebbero essere necessariamente figure distinte, in ragione delle elevate assenze per missione, corsi di formazione, aggiornamento e mantenimenti extra regione del formatore;
- Garantire in caso di UUCC disponibili in turno ordinario, la facoltà di comporre la squadra con 3 UU.CC. per soddisfare esigenze di trasferimento in caso di lunghe percorrenze per interventi di soccorso;
- In riferimento a quanto sopra la terza unità garantirebbe un'interfaccia con UCL e il coordinamento con le forze presenti sul luogo di intervento durante il lavoro di bonifica della zona assegnata da parte delle restanti UU.CC., oltre che funzione di logista per quanto riguarda gli addestramenti di superficie/macerie;
- Decretare a livello centrale un unico orario di lavoro su tutto il territorio Nazionale, al fine di una omogenea organizzazione del soccorso, equità di trattamento per tutte le UU.CC. del CNVVF, evitando di demandare l'organizzazione ai Direttori Regionali che sin dal momento della prima applicazione della circolare di settore ha creato disparità di trattamento e di risposta nel soccorso sul territorio Nazionale;
- Considerare la possibilità di aumentare l'organico di tutte le regioni a 16 Unità al fine di perseguire l'inserimento delle UGCC nei turni di lavoro ordinario 12/24- 12/48, perseguendo la copertura diurna e notturna in tutti i turni per tutte le regioni;
- Sarebbe opportuno scindere l'attività di formazione, dalla attività operativa di squadra (Punti A e B dell'ALLEGATO G), poiché spesso le attività formative vengono effettuate in siti a diversi chilometri di distanza dalle sedi di nucleo e prevedono diverse ore di trasferimento oltre che un decadimento dell'operatività ed efficienza fisica della componente canina;
- Ai fini della riduzione dei costi di gestione per Comandi VVF e Direzioni Regionali in termini di spese di carburante, logorio automezzi e probabilità di rischio per le UGCC durante il tragitto verso le sedi di nucleo, sarebbe auspicabile evitare l'eccessivo pendolarismo con lunghe percorrenze, valutando attentamente la collocazione delle sedi di nucleo in ambito regionale rispetto alle sedi di assegnazione del personale;
- Valutazione degli interventi di soccorso ai fini della compilazione dell'*Allegato G*.

CAP. 2. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO CINOFILO

Terzo capoverso

*...Nel caso non sia possibile inviare squadre di UU.CC. entro i tempi di risposta **congrui** con il soccorso tecnico urgente....*

- Stabilire un limite orario entro il quale i tempi di risposta si ritengono congrui con il soccorso per l'invio di personale a straordinario, rispetto al personale in servizio ordinario disponibile presso altre regioni.

CAP. 5. CONCLUSIONI

...Le UU.CC. che, alla data di emanazione della presente circolare, sono già certificate – siano esse operative o temporaneamente fuori operatività – possono scegliere se mantenere l'attuale orario e turnazione di lavoro per tutto il periodo di vita operativa del proprio attuale cane)...

- Valutare l'eliminazione di questa dicitura per garantire lo stesso trattamento per tutte le UUCC al fine di raggiungere una uniformità nella copertura del servizio su tutto il territorio nazionale.

ALLEGATO A

CONTINGENTE E INDICAZIONI OPERATIVE

...Il settore cinofilo è organizzato in nuclei cinofili regionali (N.C.R.), che sono istituiti presso ciascuna Direzione Regionale o Interregionale VV.F. come riportato in tabella nell'Allegato A...

- Decretare tali piante organiche incardinandole negli organici delle Direzioni Regionali indipendentemente dal Comando VVF di appartenenza, al fine di una equa gestione delle UU.CC. della regione, evitando disparità di trattamento tra i vari comandi di appartenenza;

ALLEGATO B

ELENCO DELLE DOTAZIONI INDIVIDUALI E DI SQUADRA PREVISTE PER LE UU.CC.

1. Dotazioni specifiche individuali

- Valutare la fornitura e l'assegnazione a livello centrale di tutte le dotazioni individuali e di squadra previste dalla circolare di settore al fine di evitare acquisti delocalizzati, disomogeneità di foggia e attrezzature sul territorio nazionale.

3. Uniforme dell'Unità Cinofila

- Dopo le prime assegnazioni a livello centrale di vestizione specifica per ambiente impervio alle UUCC, attraverso la scuola di formazione nazionale di Volpiano, dall'anno 2018 ad oggi non sono state assegnate uniformi specifiche per il personale che ha superato il corso di formazione e la successiva certificazione.

ALLEGATO C

DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE E IL RICOVERO DEL CANE

- Assicurarsi che le sedi di nucleo designate da parte delle Direzioni regionali, rispettino le disposizioni impartite dall'allegato C;
- Considerare di istituire una figura (ad esempio cinofili temporaneamente non operativi) per la cura dei cani durante assenze prolungate del conduttore proprietario (malatti, missioni per altre mansioni possedute) o durante i turni di partenza ordinaria in caso di UUCC presenti in servizio eccedenti le 2 unità previste per la squadra.

ALLEGATO D

IDONEITÀ AL PERCORSO DI CERTIFICAZIONE

- Poiché, a seconda della razza, i cani con displasia possono non essere idonei al servizio operativo di soccorso, si ritiene che ogni accertamento utile ad una diagnosi in tal senso debba essere effettuato in via preliminare al percorso di selezione e formazione, evitando che il personale risultato idoneo alle selezioni venga successivamente scartato agli accertamenti sanitari.

ALLEGATO E

CONTRATTO DI COMODATO D'USO ESCLUSIVO DEL CANE

- Istituire un differente rapporto differente dal comodato d'uso, per stabilire la relazione tra Unità Cinofila, Direzioni Regionali ed Amministrazione;
- Valutare l'acquisto dei cani adatti al percorso di formazione per UUCC del CNVVF da parte degli Uffici Centrali sotto indicazione del conduttore, sulla tipologia di razza prescelta;
- Stipulare opportune convenzioni o capitoli di spesa/fondi specifici per protocolli veterinari e assistenza in caso di infortunio, malattia, o danni per responsabilità civile, evitando così farraginose lungaggini burocratiche, pratiche di rimborso, aperture di sinistro e infortunio, ed esborsi economici da parte di conduttori cinofili.

PROCEDURA DI SOSTITUZIONE DEL CANE

- Modificare la procedura di acquisizione del secondo cane;
- Stabilire in accordo con la DCF un differente percorso di certificazione per secondi cani, valutando l'invio in missione del conduttore che avvia la procedura di acquisizione del secondo cane, entro un termine di età della componente canina prestabilito, presso la Scuola Nazionale per Unità Cinofile solo per i tempi necessari per gli esami di Palestra/Obbedienza e Ricerca in superficie e macerie (ad esempio 3 settimane totali).

Componente settore cinofili
CONFESAL VV.F.
Enrico CATALANO
Assunto FALDUTO